

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including US Dollar, Yen, Sterling, Swiss Franc, Danish Krone, Czech Koruna, Estonian Kroon, Norwegian Krone, Swedish Krona, Australian Dollar, Canadian Dollar, New Zealand Dollar, Hungarian Forint, Cypriot Lira, Slovenian Tolar, and Polish Zloty.

BOT

Table of bond yields for 3, 6, 12, and 24 months.

Borsa

L'andamento incerto di Wall Street smorza l'entusiasmo dei mercati europei. Piazza Affari archivia la seduta al di sotto dei massimi, con il Mibtel a più 1%, dopo aver toccato un rialzo dell'1,49. A tener banco sul listino milanese, su cui si sono riaffacciati scambi più consistenti rispetto alla vigilia, sono stati i bancari, trascinati da Mediobanca, Capitalia, e Bnl, dopo l'aumento della quota detenuta nell'istituto da parte della famiglia Della Valle. Ma non sono stati da meno gli assicurativi, sulla scia dell'andamento di tutto il settore a livello europeo, mentre cedono nel finale le Eni. In rialzo le Fiat nel giorno del riassetto. Il Numtel ha messo a segno un progresso dell'1,7%.

Ernst&Young e Deloitte: metodi di concambio adeguati. Il ministero dell'Economia: non useremo la golden share per opporci all'unione

La fusione Telecom-Olivetti incassa il sì degli advisor

MILANO I grandi Fondi internazionali, che si oppongono fortemente alla Olivetti-Telecom, non saranno sicuramente d'accordo, ma Tronchetti Provera ha incassato due importanti assenti al suo piano di ristrutturazione. «I metodi di valutazione sono adeguati, ragionevoli e non arbitrari» e sono stati «correttamente applicati»: questa la conclusione, pubblicata sui siti Internet delle due società, raggiunta dai due revisori indipendenti, Reconta Ernst & Young e Deloitte, riguardo alla congruità del rapporto di concambio nella fusione tra Olivetti e Telecom. Gli advisor, Reconta indicato da Telecom, Deloitte nominata dal tribunale di Ivrea per Olivetti, hanno quindi "promosso" le valutazioni dei consigli di amministrazione che fissavano il concambio in 7 Oli-

Moda, Ubs esce da Basicnet

MILANO Marco Bognone e Li&Fung hanno acquistato da Ubs Capital, rispettivamente l'1,6 e il 2,38 per cento del capitale azionario di BasicNet. L'operazione, perfezionata al prezzo di 0,81 euro per azione, vede il completamento dell'attività di disinvestimento da parte di Ubs, il rafforzamento della partecipazione detenuta da Marco Bognone nonché il ritorno nel capitale di BasicNet della Li&Fung di Hong Kong, tradizionale alleato operativo del gruppo torinese.

vetti per 1 Telecom.

Secondo la relazione di Reconta, «nelle valutazioni per operazioni di fusione la finalità ultima non è tanto la determinazione dei valori assoluti del capitale economico delle società, quanto l'individuazione di valori confrontabili in sede di determinazione del concambio». I due metodi indicati invariati anche, come anticipato nella prassi professionale ed appaiono «adeguati».

Nello svolgimento delle valutazioni è scritto invece nella relazione dei due consigli d'amministrazione Telecom e Olivetti - sono state incontrate alcune difficoltà, tra cui l'effetto della cessione di assets come Seat Pg nel 2003 (non tale da richiedere la modifica del concambio), la possibile riforma fiscale, la valutazione delle azioni di risparmio Telecom.

Per quanto riguarda gli obiettivi gestionali della nuova Telecom, «sostanzialmente coincidente con quelli di Telecom Italia». Post fusione il cda prevede, si legge nella relazione di bilancio, una crescita media annua dei ricavi al 4-4,5%, del margine operativo lordo al 5-5,5% e del risultato operativo all'8-8,5%. Restano invariati anche, come anticipato dal numero uno del gruppo Marco Tronchetti Provera, gli obiettivi di riduzione del debito e la politica dei dividendi. Dall'operazione si originerà - prevede inoltre Telecom - un disavanzo da annullamento delle azioni che sarà attribuito agli asset di Telecom, in particolare alle azioni Tim in portafoglio.

Intanto, il ministero dell'Economia ha deciso ufficialmente di non esercitare la golden share per

bloccare la fusione fra Olivetti e Telecom. Intende peraltro mantenere i diritti speciali di cui gode attualmente. «Il ministro dell'Economia e della Finanze ha comunicato a Telecom Italia di non ritenere che sussistano i presupposti per l'esercizio del potere di veto rispetto all'adozione, da parte dell'Assemblea dei soci di Telecom Italia, della deliberazione di fusione», si legge nella relazione del consiglio d'amministrazione di Telecom sulla fusione.

Inoltre «il ministro dell'Economia e delle Finanze ha comunicato - si legge sempre nella relazione - di ritenere necessaria la conservazione del potere di gradimento all'acquisto di partecipazioni rilevanti nel capitale della società e dei poteri di veto, nel testo attualmente riprodotto nello statuto di Telecom Italia».

AZIONI

Main stock market table with columns for name, price, change, volume, etc. Includes sections A, B, C, D, E, F.

Table of stock market data including sections G, H, I, J, L, M, and NUOVO MERCATO.

Table of stock market data including sections N, O, P, R, S, T, U, V, Z.